

Nota circa l'obbligo di certificazione verde per alcune attività negli oratori a partire dal 1° aprile 2022

Milano, 29 marzo 2022

Gli oratori – cioè spazi parrocchiali destinati all'educazione di ragazzi, adolescenti e giovani – ospitano attività di varia natura: iniziative di carattere istituzionale (incontri di catechismo, momenti di formazione, riunioni di consigli...); somministrazione di cibo e bevande; attività di animazione e ricreative.

La normativa di emergenza attualmente in vigore non prevede l'obbligo di certificazione verde per prendere parte ad attività educative non formali e informali e ricreative rivolte ai minori, anche se durante le stesse si consumano pasti al tavolo al chiuso (ad esempio, doposcuola, animazione organizzata...)¹.

Il *Green Pass* è però obbligatorio, nella sua forma “base”, cioè ottenuto con vaccinazione, guarigione o test, per il servizio **al chiuso** al tavolo e al banco quando si somministrano cibo e bevande e nella sua forma “rafforzata”, cioè ottenuto solo con vaccinazione o guarigione, per accedere ad attività **al chiuso** di centri sociali, culturali e ricreativi. In data 1 ottobre 2021 il Ministero della Salute ha specificato che lo stesso obbligo vige per l'accesso alle iniziative al chiuso degli “spazi di aggregazione giovanile”².

Per la loro peculiarità gli oratori non possono essere paragonati *tout court* a questo tipo di luoghi. D'altra parte alcune attività sono certamente assimilabili a quelle di centri sociali, culturali e ricreativi: per queste sarà necessaria la certificazione verde.

In ogni caso, anche durante le attività per cui è richiesto il *Green Pass*, è necessario rispettare i Protocolli prescritti.

Si ribadisce che quando vengono concessi spazi a terzi (ad esempio, per assemblee di condominio o feste di compleanno) sono questi, in qualità di organizzatori dell'attività, a dover individuare e applicare la corretta normativa vigente, sia relativa al Protocollo di prevenzione dal COVID-19 da adottare sia relativa alla necessità e al controllo del *Green Pass*. Si suggerisce di metterlo in chiaro per iscritto nel momento in cui viene concesso lo spazio.

In sintesi: **Quando è obbligatorio il Green Pass in oratorio?**

Nella tabella, per “GP Base” si intende la certificazione verde ottenuta con vaccinazione da non oltre 9 mesi, guarigione da non oltre 6 mesi o tampone negativo effettuato non oltre 72h (molecolare) o 48h (rapido).

Per “GP Rafforzato” si intende la certificazione verde ottenuta con vaccinazione oppure guarigione da non oltre 6 mesi

¹ DL 22 aprile 2021, n. 52, art. 9bis lettera g.

² Lettera del Ministero della Salute – Ufficio di Gabinetto – al Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, prot. N. 0017846-P, Nota prot. N 6631 del 17 settembre 2021. Richiesta di chiarimenti relativa all'applicazione del decreto-legge n. 122/2021 e al decreto-legge n. 44/2021 1 ottobre 2021.

Attività	Partecipanti	Educatori, animatori, operatori
Incontri di gruppi di catechesi per minorenni o maggiorenni Attività di animazione per minorenni al chiuso o all'aperto	Non è necessario il Green Pass	Se previsto da un provvedimento del Vescovo, è necessario il vaccino, la guarigione da non oltre 180 giorni o un tampone con esito negativo effettuato da non oltre 48h. In caso di presenza di un lavoratore è necessario sia aver consegnato l'impegno che essere in possesso del GP base. In caso di assenza di lavoratori è necessario aver consegnato l'impegno
Consumazione di un pasto al chiuso o all'aperto in occasione di un incontro di catechesi o animazione per minorenni	Non è necessario il Green Pass	Se previsto da un provvedimento del Vescovo, è necessario il vaccino, la guarigione da non oltre 180 giorni o un tampone con esito negativo effettuato da non oltre 48h. In caso di presenza di un lavoratore è necessario sia aver consegnato l'impegno che essere in possesso del GP base. In caso di assenza di lavoratori è necessario aver consegnato l'impegno
Somministrazione di cibo e bevande al tavolo o al banco (ad esempio: bar)	GP base al chiuso. Nessun GP all'aperto	GP base al chiuso. Nessun GP all'aperto. Per i lavoratori e per i volontari che collaborano con essi è sempre richiesto il GP base
Consumazione di un pasto in occasione di un incontro di catechesi o animazione per maggiorenni (ad esempio, cena con i giovani o con le famiglie...)	GP base al chiuso. Nessun GP all'aperto	GP base al chiuso. Nessun GP all'aperto. Per i lavoratori e per i volontari che collaborano con essi è sempre richiesto il GP base
Attività ricreative o di animazione per maggiorenni al chiuso (ad esempio, tornei di carte; tombola per famiglie...)	GP rafforzato al chiuso. Nessun GP all'aperto	GP rafforzato al chiuso. Nessun GP all'aperto

		Per i lavoratori e i volontari che collaborano con essi è sempre richiesto il GP base
Doposcuola	Non è necessario il Green Pass	<p>Se previsto da un provvedimento del Vescovo, è necessario il vaccino, la guarigione da non oltre 180 giorni o un tampone con esito negativo effettuato da non oltre 48h.</p> <p>In caso di presenza di un lavoratore è necessario sia aver consegnato l'impegno che essere in possesso del Green Pass.</p> <p>In caso di assenza di lavoratori è necessario aver consegnato l'impegno.</p>
Pratica di sport di squadra (ad esempio, calcio, basket o pallavolo)	GP rafforzato al chiuso. Nessun GP all'aperto	GP rafforzato al chiuso. Nessun GP all'aperto salvo diversa indicazione della federazione sportiva o EPS di appartenenza
Accesso a docce e spogliatoi	GP rafforzato. Sono esonerati gli accompagnatori delle persone non autosufficienti in ragione dell'età o di disabilità.	GP rafforzato